



Ambasciata d'Italia
Abu Dhabi

DETERMINA A CONTRARRE

L'Ambasciatore

Oggetto: Acquisto di armadi per le bolle di sicurezza dell'Ambasciata.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli Affari Esteri";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerata l'esigenza di dare piena attuazione alla normativa in materia di sicurezza e di poter disporre di armadi per riporre gli effetti personali dei visitatori dell'Ambasciata e della Cancelleria consolare.

Preso atto che, sulla base della ricerca di mercato effettuata, il costo dei due armadi necessari è di circa 4.000 AED.

Considerato che, sulla base del cambio tra Euro e Dirham pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, l'importo complessivo stimato è inferiore ad Euro 40.000;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie del bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Dott. Francesco Jonas Badde, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento del servizio, in particolare per quanto riguarda la riservatezza e la sicurezza;

DETERMINA

Art. 1

È autorizzato l'avvio della procedura dell'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs 50/2016 per l'acquisto di due armadi adibiti al deposito degli effetti personali per i visitatori dell'Ambasciata e della Cancelleria Consolare.

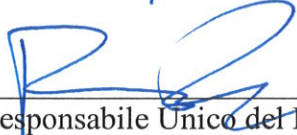
Art. 2


La spesa stimata per il citato affidamento, pari a dirham 4.000, trova copertura nelle risorse assegnate al bilancio di Sede per l'esercizio finanziario 2022 e viene impegnata con il presente provvedimento.

Art. 3

È nominato il funzionario indicato in premessa quale Responsabile Unico del Procedimento, la quale, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'affidamento di cui trattasi.

Abu Dhabi, 11/11/2022


Il Responsabile Unico del Procedimento
Francesco Jonas Badde


L'Ambasciatore
Lorenzo Fanara